



Il 90% delle aziende crede nella ripresa nonostante la crisi

Un 2020 in flessione per la piccola industria di Confapi che tuttavia guarda con fiducia ad un 2021 di crescita e di investimenti. È quanto emerge dall'indagine congiunturale su di un campione di 100 imprenditori, in maggioranza piccole e medie imprese: il 2020 è stato un anno di cali di fatturato per il 76% degli intervistati, un anno in cui il 42% delle imprese ha rinunciato agli investimenti programmati. Ma nonostante tutto le aziende credono nel prossimo futuro. Solo dieci imprese sulle 100 intervistate nelle scorse settimane infatti temono un 2021 in ulteriore contrazione. Bene pure la propensione agli investimenti: in questo caso chi prevede di annullare i program-

mi di spesa è ad oggi solo il 12% del campione (a giugno questa percentuale, tendendo conto degli indecisi era addirittura del 72%). Ma sembra positivo anche l'approccio all'occupazione, proprio quando il nuovo governo si trova a dover riprendere in mano la questione del blocco dei licenziamenti, un provvedimento che scadrà con la fine di marzo. Solo un imprenditore su 10 si vede pronto ad attivare licenziamenti collettivi.

«I dati che registra la nostra congiunturale – spiega Carlo Valerio, presidente di Confapi Padova – presi fuori contesto sembrano essere piuttosto drammatici: nel 2020 il 76% delle nostre imprese ha visto fatturati in ca-

lo, l'86% ha registrato problemi per quanto riguarda i tempi di pagamento delle fatture, solo un'impresa su due ha assunto, oltre quattro su 5 hanno chiesto l'accesso agli ammortizzatori sociali e quasi un'azienda su due ha rinunciato ai propri investimenti. Vista così sembra una catastrofe ma il Covid di fatto è una delle sfide più faticose e drammatiche che abbiamo dovuto affrontare negli ultimi cento anni, per lo meno dal punto di vista sanitario. In questo contesto dunque mi sento di essere positivo: l'Istat ha sostanzialmente dimezzato le previsioni di calo del Pil 2020 da oltre il 15% all'8,5%, e i nostri associati sono pronti a investire,

crescere ed assumere. Un esempio di coraggio e dedizione che merita rispetto e supporto». —

RICCARDO SANDRE



Peso: 14%